

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 493 DEL 04/07/2019**

OGGETTO

OCDPC N. 503/2018 CODICE 14404 COMUNE VETTO (RE) - INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SP513R DI VAL D'ENZA IN LOCALITA' CANTONIERA AL KM 40+000. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI RELATIVI LAVORI

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con decreto del Presidente n.126 del 17/05/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Considerato che:

- la SP513R “di Val d'Enza”, al km 40+000, in località Cantoniera, nel Comune di Vetto (RE), è da tempo interessata da un vasto movimento franoso, in continua evoluzione, che risulta riattivatosi anche a seguito degli eccezionali eventi meteorologici accaduti tra l'8 e il 12 dicembre 2017 e tra il 2 febbraio e il 19 marzo 2018;
- se il movimento franoso non viene stabilizzato con interventi urgenti, gli effetti conseguenti possono portare alla necessità di chiusura al transito della suddetta strada provinciale, che costituendo peraltro uno degli assi strategici della rete viaria provinciale rischia di provocare l'isolamento di buona parte del settore montano sud-occidentale della Provincia, con disagi estremi per la cittadinanza e danni incalcolabili per l'economia locale;
- tale situazione è stata segnalata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna con Decreto Presidenziale n. 36 del 29/03/2019 ha approvato il “Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, al fine del superamento dei contesti emergenziali relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 – OCDPC 511/2018, 8-12 dicembre 2017 – OCDPC 503/2018, 2 febbraio-19 marzo 2018 – OCDPC 533/2018, 27 ottobre-5 novembre 2018 – OCDPC 558/2018”, a valere sulle risorse di cui al DPCM del 27/02/2019;
- nel citato Piano al paragrafo 3.1. “Elenco interventi finanziati”, è programmato con il codice 14404, comune di Vetto (RE), il seguente intervento *“Interventi per la messa in sicurezza della SP513R “di Val d'Enza” in località Cantoniera (km 40+000)”* - OCDPC 503/2018 - per un importo complessivo di finanziamento di € 1.260.000,00, con soggetto attuatore la Provincia di Reggio Emilia;
- è stato assegnato al presente intervento il seguente CUP (Codice Unico di Progetto) C87H19000350002;
- il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia ha pertanto redatto il progetto esecutivo degli interventi di messa in sicurezza di cui sopra, coadiuvato da professionisti esperti nel settore, sulla base di una serie di attività che hanno comportato il rilievo geostrutturale e geomeccanico lungo il pendio e la successiva interpretazione dei dati emersi dalle indagini geognostiche effettuate e dal sistema di

monitoraggio a suo tempo istallato, con l'obiettivo di individuare le attività finalizzate al mantenimento delle condizioni di sicurezza per gli utenti della strada;

- tali analisi hanno portato ad escludere la necessità di realizzare un bypass del tratto interessato dal movimento franoso, facendo propendere verso una serie di lavorazioni coordinate da eseguire sul versante, ad integrazione e completamento degli interventi effettuati tra il 2014 e il 2015 in parete, con lo scopo di proteggere la strada da possibili masse di materiali in caduta, che a seconda dei settori d'intervento possono riassumersi nelle principali tipologie seguenti:
 - operazioni preliminari di disaggancio in parete, ove necessario;
 - settore d'intervento A2 – chiodatura volume V1 - esecuzione di chiodature puntuali con barre auto perforanti con lunghezza non inferiore a 8 m. e installazioni di pannelli di rete in fune rettangolari a maglia romboidale;
 - settore d'intervento B1 – chiodature profonde – realizzazione di chiodature profonde, aventi lunghezza variabile da 15 a 20 m, nell'area in cui è attualmente istallato il rafforzamento corticale con una maggiore estensione verso il basso fino a raggiungere la balza sottostante. Per completare la lavorazione è prevista l'istallazione di un geocomposito costituito da una rete metallica a doppia torsione a maglia esagonale e da una geostuoia tridimensionale polimerica compenetrata e rese solidali durante il processo di produzione;
 - settore d'intervento B1-B3 - dreni orizzontali - messa in opera di dreni orizzontali concentrati nel settore d'intervento denominato B3.
 - settore d'intervento D1:
 - ripristino e integrazione delle gabbionate e dei muri esistenti in fregio alla strada provinciale;
 - riprofilatura della trincea (vallo) e rinforzo interno con terre armate con struttura a paramento inclinato rinverdibile e con elementi di armatura planari orizzontali in rete metallica doppia torsione;
 - smaltimento delle acque meteoriche superficiali e di dilavamento della parete con la messa in opera, circa al centro della trincea, di un drenaggio in pannelli drenanti sintetici ad alte prestazioni idrauliche/meccaniche;
 - infine è previsto l'adeguamento della sezione stradale nel tratto prospiciente l'area interessata dal movimento franoso attraverso un modesto ampliamento verso valle della stessa con scavi in sezione obbligata, posa di ghiaia, misto stabilizzato e dei conglomerati bituminosi.
- in base al combinato disposto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. 4, 5 e seguenti, della Legge n. 241/1990, viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento la Posizione Organizzativa (P.O.) Ing. Maurizio La Macchia, che coordina l'U.O. Mobilità Sostenibile e Progettazione stradale, del Servizio Infrastrutture Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in quanto funzionario avente i requisiti necessari a svolgere detta mansione;
- tale progetto contiene tutti gli elementi essenziali richiesti a tale livello di progettazione ed è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati Tecnici:

- 1 – R01_16 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2 – R02_16 - RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA
- 3 – R03_16 - ANALISI DI STABILITA' E VERIFICA INTERVENTI
- 4 – R04_16 - RELAZIONE DI CALCOLO
- 5 – A01_16 - ALLEGATO FOTOGRAFICO
- 6 – A02_16 - ANALISI DI STABILITA'
- 7 – A03_16 - ALLEGATO INDAGINI GEOGNOSTICHE
- 8 – T0i_16 - TAVOLE DI PROGETTO (SCALE VARIE)
- 9 – T01_16 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO NOVEMBRE 2014 CON UBICAZIONE INDAGINI (SCALA 1: 500)
- 10 – T02_16 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO APRILE 2016 CON UBICAZIONE INTERVENTI IN PROGETTO (SCALA 1: 500)
- 11 – C02_16 - ELENCO PREZZI
- 12 – C01_16 - COMPUTO METRICO E QUADRO ECONOMICO
- 13 – CRONOPROGRAMMA
- 14 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 15 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - TECNICO
- 16 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - AMMINISTRATIVO

- il quadro economico di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A) LAVORI	
IMPORTO LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA SOGGETTI A RIBASSO (di cui € 167.262,53 per costo della manodopera)	€ 914.852,23
ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 49.775,60
IMPORTO LAVORI IN APPALTO	€ 964.627,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori in appalto (22%)	€ 212.218,12
Contributo A.N.A.C.	€ 375,00
Spese tecniche per incarico di Direzione Lavori (oneri previdenziali e IVA compresi)	€ 42.309,60
Imprevisti, assicurazioni, prove di laboratorio ed arrotondamenti	€ 29.611,29
Fondo di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 10.858,16
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€ 295.372,17
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 1.260.000,00

Vista la verifica e la validazione del progetto effettuate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- il progetto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è corredato dal piano di sicurezza e coordinamento, redatto dal coordinatore per la sicurezza Ing. Roberto Bolognesi;
- gli interventi urgenti programmati nel Piano sopra citato sono finalizzati al tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati nel Piano stesso ed in particolare all'immediato avvio e alla realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del Codice di Protezione Civile di cui al D.Lgs. 1 del 02/01/2018;
- trattandosi di interventi finalizzati al superamento di diversi contesti emergenziali, al

paragrafo 2.1 del Piano “Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi”, viene specificato che tutti gli interventi del Piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15/11/2018, come meglio definito nel paragrafo 2.2 del Piano;

Richiamati:

- il paragrafo 2.2. “Deroghe” del Piano, che recita *“Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, tutti gli interventi del presente piano sono attuati con le modalità di cui all'OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche al fine del tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati in premessa ed in particolare dell'immediato avvio e realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti, nonché al rispetto delle tempistiche del successivo paragrafo 2.3. L'ordinanza, alla data di approvazione del presente piano, è già stata modificata dalla OCDPC n. 559/2018. In particolare, l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 prevede per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, mentre all'art. 14 sono specificate le procedure per l'approvazione dei progetti che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori”*;
- il paragrafo 2.3 “Termine ultimo per la stipula dei contratti di affidamento” del Piano, che, proprio per il carattere urgente degli interventi, stabilisce che i soggetti attuatori dovranno aver stipulato i contratti di affidamento degli interventi del Piano entro il 1 settembre 2019, pena la revoca dei finanziamenti stessi;

Visti:

- l'art. 4 “Deroghe” dell'OCDPC n. 558/2018, che prevede che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a diverse disposizioni normative;
- in particolare il comma 3, del citato art. 4, che prevede che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza, possono procedere in deroga a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
- i commi 4 e 5 del citato art. 4 dell'OCDPC 558/18 contenenti ulteriori deroghe al D.Lgs 50/2016;

Richiamata la deroga al Codice dei Contratti disposta con il citato art. 4, comma 3, dell'Ordinanza predetta, che consente di individuare gli operatori economici per la gara in argomento facendo ricorso all'art. 63, comma 2, lettera c);

Ritenuto, pertanto, di dar corso alla procedura predetta;

Richiamato il comma 6, del citato art. 63, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che stabilisce: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezionano almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”*;

Ritenuto, altresì, di:

- selezionare per la procedura in argomento un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
- dare atto che per la procedura negoziata di cui trattasi verrà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con l'applicazione del disposto dell'art. 97, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (esclusione automatica delle offerte anomale), purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come espressamente previsto dall'ordinanza precitata;

Considerato che per l'affidamento dei lavori in argomento, visto il carattere urgente dell'intervento, già più volte richiamato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, la Provincia potrà avvalersi delle deroghe di cui all'art. 4 della citata Ordinanza ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016 e pertanto fissa in 10 giorni il termine di presentazione delle offerte dal ricevimento della lettera di invito;

Ritenuto, infine:

- per rispettare il termine del 1 settembre 2019, per la stipula del contratto, di procedere in deroga all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e pertanto non applicare il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;
- che vi sono pertanto le condizioni per approvare il progetto esecutivo degli interventi per la messa in sicurezza della SP513R “di Val d'Enza”, in località Cantoniera (km 40+000), nel Comune di Vetto, completo degli elaborati sopra elencati e concludente nell'importo di € 1.260.000,00;
- di impegnare la spesa di € 1.260.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 36 del 29/03/2019, di approvazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, sopra citato, tra cui risulta l'intervento in argomento al codice 14404, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al

corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2019 (accertamento n. 242/2019);

- di precisare che in attuazione dei principi contabili introdotti dalla contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. 118/2011, il cronoprogramma di esigibilità della spesa è per € 400.000,00 all'annualità 2019 e per € 860.000,00 all'annualità 2020;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è 7966234841 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C87H19000350002;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG12;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, il progetto esecutivo di cui all'OCDPC n. 503/2018 - "Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, al fine del superamento dei contesti emergenziali relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 – OCDPC 511/2018, 8-12 dicembre 2017 – OCDPC 503/2018, 2 febbraio-19 marzo 2018 – OCDPC 533/2018, 27 ottobre-5 novembre 2018 – OCDPC 558/2018" - codice 14404 – Comune di Vetto (RE) - *"interventi per la messa in sicurezza della SP513R "di Val d'Enza" in località Cantoniera (km 40+000)"* - concludente nell'importo complessivo di € 1.260.000,00, di cui € 964.627,83 per lavori (comprensivi di € 49.775,60 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), il cui quadro economico è così articolato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A) LAVORI	
IMPORTO LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA SOGGETTI A RIBASSO (di cui € 167.262,53 per costo della manodopera)	€ 914.852,23
ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 49.775,60
IMPORTO LAVORI IN APPALTO	€ 964.627,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori in appalto (22%)	€ 212.218,12
Contributo A.N.A.C.	€ 375,00
Spese tecniche per incarico di Direzione Lavori (oneri previdenziali e IVA compresi)	€ 42.309,60
Imprevisti, assicurazioni, prove di laboratorio ed arrotondamenti	€ 29.611,29
Fondo di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 10.858,16
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€ 295.372,17
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 1.260.000,00

- di impegnare la spesa di € 1.260.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2019, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 36 del 29/03/2019, di

approvazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2019, sopra citato, tra cui risulta l'intervento in argomento al codice 14404, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2019 (accertamento n. 242/2019), con il seguente cronoprogramma di esigibilità della spesa:

- per € 400.000,00 all'annualità 2019;
 - per € 860.000,00 all'annualità 2020;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento è l'Ing. Maurizio La Macchia, Posizione Organizzativa (P.O.) che coordina l'U.O. Mobilità Sostenibile e Progettazione stradale, del Servizio Infrastrutture Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;
 - di individuare quale procedura di scelta del contraente, richiamando la deroga del comma 3, dell'art. 4, dell'Ordinanza 558/2018, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con invito ad un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
 - di fissare, in considerazione dell'estrema urgenza dell'intervento, il termine minimo di presentazione delle offerte in 10 giorni dal ricevimento della lettera di invito, dando atto che si darà luogo all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'importo totale del computo metrico estimativo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo, purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come previsto dall'Ordinanza n. 558 più volte citata;
 - di disporre fin d'ora che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
 - di dare, altresì, atto che:
 - la Provincia potrà avvalersi delle deroghe di cui all'art. 4, della citata Ordinanza n. 558/2018 ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
 - il progetto è completo degli elaborati previsti dall'art. 33, del DPR 207/2010, ancora vigente e dal comma 8, dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio;
 - la Relazione illustrativa e il Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa) sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare consistono nella realizzazione di interventi di messa in sicurezza della SP513R al km 40+000 in località Cantoniera, nel Comune di Vetto;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;

- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di derogare, al fine di rispettare il termine del 1 settembre 2019 per la stipula del contratto, all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e pertanto non verrà applicato il termine dilatorio dei 35 giorni per la stipula del contratto;
- di dare, infine, atto che:
 - l'intervento rientra nella previsione del Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione di detto incentivo, verrà effettuata a consuntivo, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con lo specifico regolamento di attuazione;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 7966234841 e il Codice Unico del Progetto (CUP) è C87H19000350002.

Allegati:

- Relazione illustrativa;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa).

Reggio Emilia, lì 04/07/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma